CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INFORMATIVO PER I GIOVANI DENOMINATO "PROGETTO GIOVANI CAGLIARI"

INDICE

Art.1 OGGETTO.....P.2

Art.2 PROCEDURA DI GARA P.2

Art.3 ATTIVITA' RICHIESTE.....P.2

Art.4 LUOGO E ORARI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.....P.4

Art.5 RISORSE UMANE.....P.4

Art.6 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....P.4

Art.7 VALUTAZIONE E VERIFICA DELLE ATTIVITÀ.....P.7

Art.8 OBBLIGHI DEL CONTRAENTE.....P.8

Art.9 COORDINATORE.....P.8

Art.10 CLAUSOLA SOCIALE.....P.9

Art.11 CONTRATTO.....P.9

Art.12 MODIFICA DEL CONTRATTO.....P.9

Art.13 GARANZIA FIDEIUSSORIA.....P.10

Art.14 COMPORTAMENTO DEGLI OPERATORI.....P.10

Art.15 PAGAMENTI.....P.11

Art.16 PROTOCOLLO DI LEGALITA'.....P.12

Art.17 CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE.....P.12

Art.18 ASSICURAZIONE PER DANNI VERSO TERZI.....P.13

Art.19 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.....P.13

Art.20 PENALI.....P.14

Art.21 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO.....P.14

Art.22 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....P.15

Art.23 CONTROVERSIE.....P.16

Art.24 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RISERVATEZZA.....P.16

Art.25 OSSERVANZA DEI CC DI LAVORO, NORME IN MATERIA DI SICUREZZA.....P.16

Art.26 RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI.....P.17

Art.27 INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO/PROGETTO.....P.17

Art.1

OGGETTO

E' oggetto del capitolato l'appalto del servizio di informazione rivolto all'utenza giovanile dai 15 ai 35 anni, correntemente denominato "Progetto Giovani Cagliari" col quale l'Amministrazione intende perseguire i seguenti obiettivi:

- la promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva dei giovani, con la costruzione di un sistema informativo che fornisca gli strumenti di conoscenza aderenti alle loro esigenze al fine di garantirne la presenza attiva nella società;
- la diffusione dell'informazione deve soddisfare il principio di gratuità, di parità di accesso, di prossimità e di flessibilità, di personalizzazione mediante consulenze e di norme etiche elevate per la correttezza dei contenuti trasferiti, nonché l'individuazione di modalità informative che associno i giovani sia nell'elaborazione dei contenuti che nella loro diffusione;
- la promozione della conoscenza da parte dei giovani delle risorse del territorio e delle opportunità culturali offerte dalla comunità locale;
- la costruzione di reti, sinergie e iniziative di coordinamento con gli altri Enti istituzionali e soggetti attivi nella promozione dell'informazione tra i giovani.

Art. 2

PROCEDURA DI GARA

L'affidamento del servizio informativo per i giovani denominato denominato "Progetto Giovani Cagliari" della durata di n. 36 mesi, avrà luogo mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, secondo le modalità previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito denominato CSA). Gli elaborati tecnici costituenti parte integrante della presente procedura sono: CSA, DUVRI.

L'importo complessivo a base di gara, soggetto a ribasso, ammonta ad € 525.216,40 + I.V.A. al 22% di cui € 400.888,80 di costo della manodopera, più € 1.740,00 di oneri relativi alla sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso + I.V.A. al 22%. Non saranno ammesse offerte economiche di importo superiore.

Il servizio avrà decorrenza dalla data contenuta nel verbale di consegna dello stesso.

Il CPV del presente servizio è riconducibile al n. 85312300-2 Servizi di orientamento e consulenza.

Art. 3

ATTIVITÀ RICHIESTE

Le prestazioni per la realizzazione del servizio sono riconducibili alle seguenti attività:

a) costruzione e sviluppo del sito internet da rendere disponibile in lingua italiana e in lingua inglese;

b) realizzazione della consulta dei giovani;

c) ricerca, selezione e catalogazione, di informazioni nei campi di interesse dei giovani dai 15 ai 35 anni, in generale e con particolare riferimento al contesto del Comune di Cagliari;

d) trattamento, organizzazione, gestione e aggiornamento costante del materiale informativo in modo da renderlo accessibile all'utenza che frequenta il servizio informativo per i giovani presso le strutture comunali e agli altri utenti che accedono al sito internet di "Progetto Giovani Cagliari";

e) gestione dello sportello informativo secondo gli orari stabiliti nelle modalità *front office* utente-operatore presso la sede del Servizio e in occasione della realizzazione di eventi.

f) gestione di sportelli specialistici

g) organizzazione di rassegne, incontri, conferenze e workshop su argomenti d'interesse giovanile in collaborazione con soggetti pubblici e privati;

h) coinvolgimento delle scuole secondarie di I e II grado

i) cura della comunicazione attraverso newsletter, gestione dei canali social e redazione dei comunicati stampa;

j) divulgazione e promozione delle iniziative dell'Amministrazione Comunale in favore del target di riferimento;

k) verifica interna dell'attività, della documentazione, della valutazione del servizio e del livello di soddisfazione degli utenti

L'aggiudicatario deve, inoltre:

a) comunicare, prima dell'avvio del servizio, i nominativi, i curricula professionali e le mansioni, con particolare riferimento agli sportelli specialistici, del personale che opererà concretamente nel servizio, in riferimento alle richieste dell'Ente; in caso di variazioni degli operatori per cause di forza maggiore il Contraente provvederà all'immediata sostituzione, dandone formale comunicazione al DEC individuato dal Servizio Pubblica Istruzione;

b) sostituire gli operatori, nel caso di indisponibilità o su formale richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale qualora questa ne ravvisi la necessità;

c) assicurare la necessaria collaborazione all'Amministrazione Comunale in occasione di presentazione del servizio "Progetto Giovani Cagliari" in sede di convegni, fiere, mostre, ecc. garantendo le risorse umane e materiali necessarie (es. personale, dispositivi hardware, materiale informativo);

d) concordare con il DEC individuato dal Servizio Pubblica Istruzione lo strumento di rilevazione giornaliera delle presenze, tenuto conto della peculiarità del servizio o della sede di lavoro;

e) garantire l'attività come sopra definita secondo le esigenze del Servizio Pubblica Istruzione;

Art. 4

LUOGO E ORARI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto nel Comune di Cagliari. All'atto della pubblicazione del Bando sono individuati, per l'attività di front-office i locali comunali della MEM, Mediateca del Mediterraneo, in Via Mameli n. 164, fatta salva l'individuazione di una sede alternativa a quella indicata, nei limiti del monte ore generale stabilito nel presente capitolato.

Il servizio dovrà essere svolto secondo il seguente orario:

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	Back-office	10,00 – 13,00	10,00 – 13,00	10,00 – 13,00	10,00 – 13,00
Pomeriggio	Back-office	15,00 – 18,00	Back-office	15,00 – 18,00	Back-office

Poichè la sede potrebbe variare per modifiche dovute ad esigenze organizzative dell'amministrazione comunale sarà obbligo del soggetto aggiudicatario adeguare la prestazione alle eventuali variazioni.

Art. 5

RISORSE UMANE

L'aggiudicatario deve mettere a disposizione il seguente personale con i corrispondenti requisiti:
almeno 7 operatori e un coordinatore referente per l'amministrazione;

1. gli operatori che si occuperanno degli sportelli dovranno essere laureati in materie umanistiche, scientifiche, sociali, economiche o giuridiche;
2. in riferimento all'esperienza richiesta, almeno 3 dei 7 operatori, dovranno possedere un'esperienza documentabile di almeno 3 anni, anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio, presso uno sportello informativo per i giovani;
3. l'operatore che fungerà da coordinatore e che avrà il compito di rapportarsi con il referente del Servizio Pubblica Istruzione, dovrà essere in possesso di laurea negli ambiti di cui al comma precedente e di documentata esperienza nell'ambito dell'informazione rivolta all'utenza giovanile di almeno 3 anni, anche non continuativi, svolti nell'ultimo quinquennio.

Art. 6

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in cui fatto 100 il punteggio totale:

- 70 punti sono attribuiti all'offerta tecnica;
- 30 punti sono attribuiti all'offerta economica.

Offerta tecnica

Dovrà essere prodotta una relazione progettuale di massimo 15 pagine redatta con font arial 11, interlinea 1,5 formato A4.

All'elaborato così formulato potranno essere allegati eventuali diagrammi, schemi, tabelle, organigrammi e immagini a corredo fino ad un massimo di ulteriori n. 5 pagine, arial 11, interlinea 1,5, formato A4. Le eventuali ulteriori pagine non potranno essere oggetto di valutazione.

La relazione verrà esaminata e giudicata da una apposita commissione tecnica nominata per lo scopo, la quale procederà alla valutazione degli elementi quantitativi e qualitativi in essa contenuti in base ai criteri sotto riportati:

Tabella A

	Criteri di valutazione del servizio informativo "Progetto giovani Cagliari"	
1	Costruzione del sito "Progetto giovani Cagliari" e collegamento dello stesso con siti di comprovato interesse per l'attività in oggetto.	Max 15 punti
2	Progetto, realizzazione, funzionamento della consulta dei giovani per Cagliari.	Max 15 punti
3	Progetto di coinvolgimento delle scuole secondarie di I e II grado	Max 5 punti
4	Numero e modalità di funzionamento degli sportelli specialistici attivati	Max 10 punti
5	Qualità e varietà della programmazione di rassegne, incontri, conferenze e workshop con relativa individuazione dei luoghi di realizzazione	Max 10 punti
6	Proposta di attività di ricerca ed elaborazione di progetti al fine di accedere ai finanziamenti rivolti ai giovani previsti in ambito nazionale ed europeo	Max 5 punti
7	Modalità di verifica interna dell'attività, di documentazione e di valutazione del servizio e del livello di soddisfazione degli utenti	Max 6 punti
8	Versioni del sito in lingua diversa da quella italiana e inglese.	Max 4 punti (1punto per ogni lingua aggiuntiva)
	Totale	**70 punti**

Metodo di calcolo del punteggio

Con riferimento al criterio n. 8 di natura quantitativa, la commissione tecnica effettuerà una valutazione rilevando il numero delle versioni offerte all'interno della sopraindicata relazione ed attribuendo il punteggio come indicato in tabella. Saranno oggetto di valutazione per l'attribuzione dei primi 3 punti le versioni in lingua Francese, Spagnola, Tedesca e successivamente si computeranno le versioni in altre lingue comunitarie.

Con riferimento ai restanti criteri di natura qualitativa n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 i singoli commissari attribuiranno un coefficiente tra 0 e 1 sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

- *completezza*, intesa come presenza di tutti gli elementi atti ad illustrare la proposta nella sua organicità e compiutezza;
- *chiarezza espositiva*, intesa come immediata comprensibilità della proposta;
- *coerenza e integrazione* con le altre proposte relative agli altri elementi;
- *adeguatezza*, intesa come attitudine alla realizzazione di un progetto conforme rispetto a quanto richiesto e declinato nel contesto del territorio del Comune di Cagliari;
- *grado di dettaglio*, inteso come grado di approfondimento della proposta in relazione alla sua realizzazione.

Il coefficiente relativo ai singoli criteri va da 0 ad 1, secondo il corrispondente valore numerico della valutazione espressa da ciascun commissario come indicato nella seguente tabella:

Tabella B

VALUTAZIONE	**COEFFICIENTE**
eccellente	1
ottimo	0,8
buono	0,6
discreto	0,35
sufficiente	0,2
Insufficiente	0,1
assente	0

La valutazione degli elementi qualitativi dell'offerta tecnica verrà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore mediante l'utilizzo della seguente formula:

$$P_{OFF}(x) = \sum_n [W_i * V(x)_i]$$

Dove:

- **P_{OFF} (x)** è il punteggio totale attribuito all'offerta presentata dal concorrente x;
- **n** è il numero totale dei criteri rispetto ai quali vengono effettuate le valutazioni;
- **W_i** è il punteggio (peso) attribuito all'elemento di valutazione *i-esimo*;
- **V(x)i** è il coefficiente, espresso in valori centesimali, riferito all'offerta x e all'elemento di valutazione i-esimo, variabile tra zero ed uno, determinato nel seguente modo:

- Si calcolerà la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario per i criteri di natura qualitativa;
- Una volta terminata l'attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando

ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate;

- I punteggi calcolati per ogni concorrente saranno riparametrati con riferimento ai pesi previsti per gli elementi di natura qualitativa (Tabella A);

Ai fini della valutazione delle offerte tutti i punteggi verranno arrotondati alla terza cifra decimale.

Offerta economica

La valutazione dell'offerta economica verrà effettuata con l'attribuzione del punteggio massimo di 30 punti al ribasso più elevato e con l'attribuzione di punteggi differenziali alle altre offerte calcolati mediante il criterio della proporzionalità, secondo la seguente formula:

$$\mathbf{P} = \frac{X}{Z} * 30$$

dove

P= punteggio da attribuire all'offerta presa in considerazione;

X = ribasso percentuale dell'offerta considerata;

Z= massimo ribasso delle offerte ammesse

Il punteggio economico risultante dall'applicazione della suddetta formula, andrà sommato al punteggio attribuito all'offerta tecnica in modo da formare la graduatoria complessiva.

Art. 7

VALUTAZIONE E VERIFICA DELLE ATTIVITÀ

L'Amministrazione Comunale mantiene tramite il DEC incaricato dal Servizio Pubblica Istruzione, la titolarità di determinazione e la verifica dei programmi, concordando con l'aggiudicatario le modalità tecnico-organizzative e di verifica delle varie attività.

Per consentire la corretta valutazione delle attività sono individuati i seguenti strumenti:

1. la registrazione dell'accesso dell'utenza secondo gli strumenti definiti dall'Amministrazione;
2. la registrazione dei contenuti e dei dati emersi per la costruzione e l'aggiornamento degli indicatori necessari al controllo di gestione;
3. gli incontri di verifica tra le parti;
4. la relazione bimestrale sull'andamento del programma con indicate le attività e i progetti inseriti.
5. altre modalità da definirsi congiuntamente sulla base delle esigenze.

Art. 8

OBBLIGHI DEL CONTRAENTE

Il Contraente si impegna a:

a) assicurare che i servizi vengano espletati a regola d'arte nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato;

a) osservare tutte le disposizioni in vigore in materia di assunzione del personale, rispettare i regolamenti contrattuali in vigore in termini economici e normativi;

b) osservare tutte le disposizioni di legge e i regolamenti sulla prevenzione degli infortuni degli operatori nell'esercizio del servizio e libera sin d'ora l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni sul lavoro e/o da ogni altro danno che potesse derivare dall'espletamento dei servizi in convenzione;

c) osservare le norme sul divieto di intermediazione e interposizione nelle prestazioni di lavoro, sulla prevenzione, in materia di assicurazioni sociali, sanitarie, nonché le leggi antinquinamento e le norme della sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni) e ogni altra disposizione normativa applicabile al servizio di cui trattasi;

d) garantire di impegnarsi per un importo di almeno € 1.000,00 annuo per la copertura dei costi di trasferta e altro al fine di consentire al personale di partecipare ad incontri, convegni o altri momenti di informazione-formazione cui la direzione del servizio "Progetto Giovani Cagliari" ritenga utile partecipare a garanzia delle esigenze del servizio;

e) attenersi alle prescrizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 in materia di riservatezza;

Art. 9

COORDINATORE

L'aggiudicatario, prima dell'avvio del servizio, dovrà indicare coordinatore cui verrà affidata la concreta responsabilità in merito alla erogazione del servizio e che diverrà il principale interlocutore e referente dell'Amministrazione Comunale, anche per la parte amministrativa.

Il referente dovrà:

- essere reperibile per l'Amministrazione Comunale negli orari di apertura dello sportello;
- garantire la reperibilità anche oltre gli orari precedentemente indicati in occasione di eventi e di progetti approvati, che necessitano di una reperibilità in altre fasce orarie, per la durata dell'iniziativa.

Art. 10

CLAUSOLA SOCIALE

Nel rispetto dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 e in considerazione della situazione locale di emergenza connessa al mantenimento degli attuali livelli occupazionali, derivante dalla crisi economica in atto particolarmente sentita nella realtà della Sardegna, le ditte partecipanti all'appalto dovranno avvalersi, in caso di aggiudicazione, in via prioritaria, degli stessi operatori della precedente ditta affidataria impegnati nel servizio, nell'ottica del mantenimento dei livelli occupazionali e condizioni contrattuali, per il periodo di durata del servizio, prevedendo l'applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. n. 81/2015, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa prescelta dall'aggiudicatario.

L'aggiudicatario, prima dell'inizio del servizio, è tenuto a comunicare l'elenco nominativo del personale da impiegare con le relative qualifiche.

Art. 11

CONTRATTO

Il contratto sarà sottoscritto successivamente alla verifica con esito positivo, da parte della Stazione appaltante, dei requisiti dichiarati in sede di gara. L'Amministrazione subordinerà la stipula del contratto all'acquisizione del DURC che attesti la regolarità contributiva sia dell'aggiudicatario che dell'eventuale subappaltatore. Il contratto sarà stipulato secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14 del Codice in forma pubblica amministrativa. Le spese contrattuali e dell'eventuale registrazione saranno a carico dell'aggiudicatario.

Costituiscono parte integrante del contratto:

- Il Capitolato Speciale d'Appalto
- DUVRI

Art. 12

MODIFICA DEL CONTRATTO

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, per una durata massima di n. 6 mesi e per l'importo massimo di € 87.826,07 IVA esclusa, corrispondenti a n. 6 mensilità del costo dell'appalto a valere sui fondi di Bilancio Comunale.

In corso di esecuzione dell'appalto, a seguito di sopravvenute esigenze, sarà possibile dar corso ad estensioni o contrazioni del contratto nel limite di un quinto dell'importo dello stesso (art. 106, comma 12 del Codice).

L'aggiudicatario sarà obbligato, in entrambi i casi, ad eseguire all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Art. 13

GARANZIA FIDEIUSSORIA

L'aggiudicatario, per la sottoscrizione del contratto dovrà costituire una garanzia "definitiva" ai sensi e nelle forme disciplinate dell'art 103, comma 1, D.lgs.vo 50/2016.

La garanzia dovrà avere efficacia dalla data di stipulazione del contratto fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione conclusivo e dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

La mancata costituzione comporta la revoca dell'aggiudicazione e il successivo affidamento al concorrente che segue in graduatoria, nonché l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta.

La suddetta fideiussione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni, derivanti dall'eventuale inadempienza alle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno delle spese sostenute dall'ente appaltante.

La firma dell'assicuratore dovrà essere autenticata dal notaio. La suddetta polizza sarà svincolata nei termini di legge. La firma dell'assicuratore dovrà essere apposta in modalità digitale con firma elettronica. La suddetta polizza sarà svincolata nei termini di legge.

Art. 14

COMPORTAMENTO DEGLI OPERATORI

Le attività di gestione ordinaria del servizio dovranno essere rese dalla ditta in spirito di collaborazione con il personale dell'Amministrazione Comunale.

Il contraente sarà obbligato ad osservare e ad applicare le disposizioni contenute nel "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cagliari" approvato con Deliberazione di Giunta n. 86 del 21 luglio 2015, in applicazione del DPR 16 aprile 2013, n. 62 e successive modificazioni, per quanto ad esso compatibile. Dovrà impegnarsi, inoltre, a far rispettare dal proprio personale e dai collaboratori gli obblighi contenuti nel suddetto regolamento, per quanto compatibile (N.b.: la violazione degli obblighi contenuti negli atti normativi sopra indicati potrà comportare penalità economiche, o nei casi più gravi, risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale).

Sarà oggetto di censura da parte dell'Amministrazione nei confronti della ditta ogni comportamento improntato a trascuratezza e negligenza o comunque difforme da quanto stabilito dal presente capitolato d'oneri, compreso l'uso personale di strumenti e materiali.

Sarà considerato alla stregua di disservizio l'allontanamento a fini personali degli operatori durante l'orario di svolgimento del servizio.

Gli operatori sono chiamati a rapportarsi con cortesia, celerità e rispetto nei confronti di tutti gli interlocutori, senza discriminazioni di sorta.

Gli operatori, durante l'erogazione del servizio, saranno inoltre tenuti ad osservare la massima accuratezza nell'utilizzo degli arredi e degli allestimenti.

L'Amministrazione Comunale, allo scopo di accertarsi del diligente e puntuale svolgimento del servizio, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno, anche attraverso la rilevazione del gradimento dell'utenza con la somministrazione di appositi questionari.

Art. 15

PAGAMENTI

Il Comune liquiderà alla ditta aggiudicataria il corrispettivo pattuito in quote bimestrali di pari valore ciascuna, a seguito di emissione di regolare fattura elettronica, previa verifica di regolarità della prestazione resa da parte del responsabile dell'Ufficio competente, fatta salva la verifica della regolarità contributiva (DURC).

Non si potrà dar corso al pagamento di fatture che risultino non conformi alle disposizioni del precedente comma.

I pagamenti delle somme a carico dell'Amministrazione Comunale saranno effettuati dalla stessa a favore della Impresa Aggiudicataria a mezzo di mandati di pagamento.

L'Amministrazione Comunale provvede, in caso di necessità all'irrogazione alla ditta di eventuali penali, trattenendone l'importo dai pagamenti, in alternativa al recupero a mezzo della cauzione versata.

Il presente appalto soggiace alla normativa di cui alla Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari alla quale si fa riferimento.

Gli estremi dei conti correnti dedicati devono essere comunicati alla stazione appaltante entro sette giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Il mancato rispetto di quanto sopra, comporta la nullità del contratto e la segnalazione alla prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente.

Per cause di forza maggiore, anche connesse con l'evolversi della situazione epidemiologica da Covid-19, potrà essere prevista la rimodulazioni/riconversione delle attività con misure di erogazione dei

servizi a distanza, nonchè, in caso di impossibilità accertata a proseguire, il servizio e i relativi pagamenti saranno sospesi con uno conseguente slittamento del termine.

Art. 16

PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Il contraente sarà obbligato ad osservare e ad applicare le disposizioni contenute nel Protocollo di Legalità – Patto di Integrità del Comune di Cagliari, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 32/2021, per quanto ad essa compatibili.

In particolare, la violazione del Protocollo di legalità da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, potrà comportare, in base alla fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento, fatto salvo, per quanto concerne la mancata sottoscrizione e/o allegazione del Protocollo, quanto previsto dall'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la risoluzione di diritto del contratto;
- la perdita o la decurtazione del 50% dei depositi cauzionali o altre garanzie depositate;
- l'interdizione del concorrente dalla partecipazione ad altre gare indette dall'Amministrazione Comunale per i successivi cinque anni.

Art. 17

CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE

Ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs n. 165/01, come novellato dalla Legge n. 190/12, l'appaltatore non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi ad ex dipendenti comunali che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione Comunale, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

È nullo il contratto concluso in violazione di quanto previsto sopra. È fatto divieto ai soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione, che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o abbiano attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici che si trovino nella suddetta condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 18

ASSICURAZIONE PER DANNI VERSO TERZI

Ogni responsabilità per danni e/o infortuni che, in relazione all'espletamento del servizio o cause ad esso connesse, derivassero al Comune o a terzi, cose o persone, si intenderà senza riserve o eccezioni a totale carico dell'aggiudicatario.

A tale scopo il medesimo dovrà stipulare un contratto di un'assicurazione, valido per l'intera durata del servizio, contro i rischi inerenti la gestione del medesimo, per un massimale RCT e RCO non inferiore a € 1.000.000,00.

Art. 19

CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' vietata la cessione del contratto, a pena dell'immediata risoluzione del contratto e della perdita della cauzione a titolo di risarcimento dei danni e delle spese, salvo maggiori danni accertati.

Non sono considerate cessioni ai fini del presente appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere. Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni e scissioni societarie, il subentro nel contratto in essere deve essere prioritariamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale che può, a sua discrezione, non autorizzarlo, restando così il contraente obbligato alla completa esecuzione delle prestazioni.

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità alcuna per il ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione circa la modifica di denominazione o ragione sociale.

E' ammesso il subappalto, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale secondo la previsione dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

Qualora il concorrente intenda avvalersi del subappalto dovrà dichiararlo espressamente in sede di gara, indicando anche le parti del servizio che intende subappaltare. In caso di subappalto resta comunque impregiudicata la responsabilità dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla Compagnia di Assicurazioni presso la quale costituirà la polizza di assicurazione danni di cui al precedente articolo, il nominativo dell'impresa subappaltatrice ed i servizi oggetto del subappalto.

Ai sensi dell'articolo 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136, nel contratto di subappalto dovrà essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'aggiudicatario in caso di subappalto è tenuto ad assicurare anche da parte del subappaltatore il rispetto degli obblighi imposti dal presente CSA e dalla normativa vigente.

Art. 20

PENALI

In caso di inadempienze anche parziali o di inidonea esecuzione del servizio l'Amministrazione farà formale contestazione all'aggiudicatario che avrà 5 giorni per esprimere le proprie deduzioni. Qualora le deduzioni non vengano accolte, l'Amministrazione Comunale applicherà autonomamente, in ragione della gravità e dandone tempestiva comunicazione formale, una penale nella misura di seguito indicata, da valutarsi di volta in volta e proporzionalmente alla gravità dell'infrazione. L'importo della penale verrà detratto dall'importo delle fatture da liquidare.

Elenco delle penali:

a) ritardo nella comunicazione del personale adibito al servizio: € 350,00;

b) inosservanza degli orari di apertura al pubblico: € 350,00 per ogni ora di mancata apertura del servizio;

c) comportamento scorretto o sconveniente nei confronti degli utenti: € 300,00;

d) riduzione del servizio, dovuta ad un numero di operatori inferiore a quello previsto dall'offerta presentata: € 500,00 al giorno;

e) mancato rispetto del vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cagliari: € 200,00 per ogni violazione;

f) chiusura o sostanziale inattività del servizio causata dall'assenza degli addetti: € 1.000,00 al giorno.

In caso di recidiva le somme di cui ai precedenti punti sono maggiorate del 30%.

Le sanzioni previste per le violazioni alle norme del Protocollo di Legalità – Patto di Integrità del Comune di Cagliari sono espressamente richiamate all'art. 16.

Ulteriori sanzioni potranno essere applicate a seguito di violazioni accertate, al di fuori dei casi espressamente previsti nell'elenco sopraindicato, nella misura massima dello 0,5% dell'importo a base di gara, per ciascuna inadempienza rilevata. L'applicazione delle penali non fa salvo l'obbligo di risarcimento dell'eventuale danno derivante dalla mancata effettuazione del servizio e/o da ritardi nell'esecuzione dello stesso.

Art. 21

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

Ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, il contratto può essere risolto per inadempimento, senza necessità di provvedimento giudiziario, previa diffida che contenga le contestazioni o i riferimenti a precedenti contestazioni e con la quale venga indicato al contraente un termine non inferiore a gg.15 dalla sua ricezione per l'adempimento al fine dell'eliminazione dei disservizi oggetto di contestazione.

Qualora, entro detto termine l'impresa aggiudicataria non adempia a quanto richiesto, il contratto si intende risolto di diritto.

Alla risoluzione contrattuale si procederà inoltre qualora l'impresa aggiudicataria si renda colpevole di grave negligenza, di gravi e/o reiterate inadempienze tali da compromettere il buon andamento del servizio, o qualora la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabilite a suo carico dal presente capitolato ovvero qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio, ovvero si sia verificato grave inadempimento dell'impresa aggiudicataria stessa, nell'espletamento del servizio mediante associazione in partecipazione.

L'Amministrazione Comunale procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti compresa l'eventuale esecuzione in danno.

Art. 22

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Fatto salvo quanto previsto in merito alla risoluzione per inadempimento (art. 1454 C.C.) l'Amministrazione Comunale può procedere, altresì, alla risoluzione del contratto per le seguenti ragioni:

- fallimento dell'impresa appaltatrice o sottoposizione della stessa a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento del servizio;
- messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività ad altri da parte della ditta;
- sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante per un reato contro la pubblica amministrazione;
- perdita di almeno uno dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016;
- impiego di personale privo di rapporto di dipendenza o collaborazione con la ditta e/o di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate a seguito di diffida scritta da parte dell'Amministrazione Comunale;
- arbitraria e ingiustificata interruzione o sospensione da parte dell'aggiudicatario dei servizi oggetto del presente capitolato non dipendenti da causa di forza maggiore (dimostrata);
- inosservanze delle norme di legge relative al personale dipendente (previdenza, infortuni, sicurezza) e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- cessione a terzi del contratto;
- subappalto dei servizi non autorizzato;
- frode;

- gravi disapplicazioni delle disposizioni contenute nel “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cagliari”, per quanto coerenti, e nel Protocollo di Legalità;

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto potrà essere risolto di diritto da parte dell'Amministrazione Comunale con effetto immediato. In tale caso, alla ditta non spetta alcun indennizzo e l'Amministrazione Comunale ha facoltà di incamerare la cauzione, salvo il maggior risarcimento del danno.

Infine la risoluzione del contratto si potrà applicare per ragioni di forza maggiore anche conseguenti al mutare degli attuali presupposti giuridici e legislativi. In tale ipotesi il Soggetto aggiudicatario non potrà pretendere eventuali risarcimenti di danni o compensi di sorta ai quali accetta fin d’ora di rinunciare.

Art. 23

CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia, l’Impresa aggiudicataria non potrà sospendere il servizio né rifiutarsi di dare esecuzione alle disposizioni dell'Amministrazione Comunale.

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Cagliari. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 24

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RISERVATEZZA

Ai sensi del d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, i dati forniti dall'aggiudIcatario saranno trattati dal Comune, anche con strumenti informatici, unicamente per lo svolgimento degli adempimenti di istituto, di legge e di regolamento correlati al contratto ed alla gestione amministrativa e contabile del rapporto contrattuale.

L'Aggiudicatario è tenuto al rispetto della normativa sulla privacy, contenuta nel d. lgs. 196/2003 e nel Regolamento UE 2016/679. In particolare con la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario si impegna a non utilizzare a fini propri o comunque non connessi con l'espletamento dell'appalto, i dati personali venuti in suo possesso nel corso dell'esecuzione del contratto. L'Amministrazione non risponderà dei danni provocati dalla violazione dei suddetti obblighi di riservatezza causati dall'aggiudicatario.

Art. 25

OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Aggiudicatario dovrà garantire l'applicazione dei vigenti contratti CCNL di categoria e degli eventuali accordi integrativi degli stessi, in vigore anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi

locali e fino alla loro sostituzione, anche se l'Aggiudicatario non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dimensioni del soggetto stesso e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale, e ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, oneri assicurativi antinfortunistici, oneri assistenziali e previdenziali, assicurazioni sociali e sicurezza sul lavoro assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Aggiudicatario è inoltre tenuto a osservare e far osservare tutte le prescrizioni previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza e igiene del lavoro, prevenzione degli infortuni, malattie professionali di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ottemperando a tutti gli obblighi ivi previsti, assumendo tutte le iniziative del caso e adottando tutte le cautele necessarie, facendosi carico degli oneri economici conseguenti.

Nel caso di inottemperanza agli obblighi assicurativi del personale impiegato nel servizio o qualora siano riscontrate irregolarità, l'Amministrazione Comunale segnalerà la situazione al competente Ispettorato del Lavoro. A tal fine la stazione appaltante si riserva la possibilità di effettuare controlli sia presso l'INPS che presso l'Ispettorato del Lavoro finalizzati alla costante verifica del rispetto di tutti gli oneri e gli obblighi derivanti dal CCNL e dal rapporto di lavoro.

Art. 26

RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Al presente Appalto si applicano le disposizioni legislative contenute nel Decreto Legislativo n. 50/2016 in materia di Contratti Pubblici e nel Decreto Legislativo n. 267/2000 – Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, nonché le disposizioni contenute nel vigente Codice Civile e tutta la rimanente normativa esistente in materia che, anche se non espressamente citata, si intende qui integralmente richiamata.

Art. 27

INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO/PROGETTO

Il Responsabile del procedimento/Responsabile di Progetto ai sensi degli artt. 31 del D.lgs 50/2016 e 34 della LR. n°8/2018 è la dott.ssa Manuela Atzeni, Dirigente del Servizio Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili e Sport. Informazioni sulla procedura potranno essere richieste solo tramite la piattaforma elettronica di negoziazione secondo le modalità indicate nel Bando di gara.